



SIT-IN DEI SINDACATI RAPPRESENTATIVI DEI DIPENDENTI REGIONALI

OTTENUTI IMPEGNI PRECISI: ADESSO I FATTI!

Palermo 19 ottobre 2021

Si è svolto oggi, sotto la sede dell'assessorato regionale alla funzione pubblica il sit-in dei quadri sindacali dei dipendenti regionali proclamato da CGIL, CISL, UIL, COBAS-CODIR, SADIRS e UGL.

Oggetto dell'iniziativa di protesta gli annosi problemi, ancor oggi, lungi dall'essere risolti, relativi alla riclassificazione del personale, all'invio delle direttive relative i rinnovi contrattuali giuridici ed economici del comparto e della dirigenza e al mancato pagamento di tutti gli accessori 2020.

Nel corso del sit-in, una delegazione dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali, accompagnata da funzionari della DiGos, è stata ricevuta dall'assessore regionale alla funzione pubblica Marco Zambuto e dal Capo di Gabinetto Silvio Cuffaro, i quali, ascoltate con attenzione le rimostranze delle organizzazioni sindacali, si sono fatti carico delle problematiche evidenziate e, in particolare, hanno preso precise posizioni relativamente:

- **riclassificazione di tutto il personale regionale**
- **rinnovo del CCRL giuridico 2019/2021**
- **rinnovo del CCRL economico 2019/2021**
- **pagamento del FORD 2020**

L'assessore Zambuto ha, inoltre, precisato che le direttive necessarie all'avvio di quanto rivendicato dai sindacati saranno inviate inderogabilmente entro lunedì prossimo 25 ottobre. Ha assicurato i presenti che le risorse stanziare per i rinnovi contrattuali saranno implementate con le risorse necessarie per finanziare la riclassificazione.

I rappresentanti sindacali, preso atto delle dichiarazioni precise dell'assessore, hanno dichiarato che seguiranno con attenzione, inderogabilmente, l'evoluzione di quanto detto e, da lunedì, qualora ci si trovi di fronte a un qualsiasi ritardo nella tabella di marcia dettata da Zambuto, attiveranno un presidio permanente di protesta sotto l'assessorato alla funzione pubblica per denunciare pubblicamente ogni eventuale forma di immobilismo o mancato mantenimento di impegni presi che sfocerebbe, inoltre e inevitabilmente, in ulteriori forme di protesta.

Le Segreterie Regionali e Generali